

IL PROGETTO

"Integration"

Corsi di alfabetizzazione per migranti Le aziende sostengono l'integrazione

"Nix lesen, nix schreiben, nix gut": è il titolo di un volume edito dall'ufficio provinciale educazione permanente e dalla scuola di lingue "Alpha Beta - Piccadilly", che raccoglie le esperienze maturate in diversi anni dagli insegnanti dei corsi di alfabetizzazione per i nuovi cittadini immigrati. Alla presentazione della pubblicazione, svoltasi nelle scorse settimane, l'assessore provinciale alla scuola e cultura di lingua tedesca Philipp Achammer e Hubert Bertoluzza dell'ufficio educazione permanente hanno sottolineato che per la realizzazione di questi corsi di alfabetizzazione è necessario poter contare su una rete affidabile che comprende le agenzie formative, i servizi pubblici e priva-

ti, come la Caritas e i servizi sociali, e anche il mondo dell'economia. A tale proposito è stato lodato il progetto "Integration" promosso da alcuni anni dal Consorzio Burgraviato di Assoimprenditori Alto Adige per sostenere l'organizzazione a Merano di corsi di alfabetizzazione dei cittadini con background migratorio. Al progetto partecipano le cinque aziende associate Alber's Srl, Dr. Schär Spa, HOPPE Spa, Maico Srl e Nägele Srl. Con questo progetto le aziende vogliono dare un contributo concreto per favorire l'inserimento dei cittadini stranieri che costituiscono ormai una voce irrinunciabile per lo sviluppo dell'economia e della società dell'Alto Adige.

L'INCARICO

Consegna a 3.260 m.

La Rubner conquista anche il Cervino Fornite le porte al rifugio Hörnli

L'estate 2014 rimarrà nella storia del Gruppo Rubner di Chienes come una stagione ricca di eventi e momenti da ricordare. Con un elicottero a oltre 3.000 m. d'altitudine l'altoatesina Rubner Porte ha fornito nelle scorse settimane le porte che saranno presto montate nel nuovo Rifugio Hörnli, a 3.260 m. sul versante elvetico del Monte Cervino. Il nuovo rifugio sarà riaperto e inaugurato nel luglio del prossimo anno in occasione del 150esimo anniversario della prima scalata sul Monte Cervino avvenuta nel 1865. In questa ristrutturazione avrà un'importante ruolo anche l'azienda altoatesina che insieme al partner Fux Yvo di Zermatt è riuscita ad aggiudicarsi l'incarico per la fornitura e il montaggio delle porte per la nuova costruzione del rifugio, in cui viene data la massima priorità alla sostenibilità.

L'open day del 19 luglio scorso è solo una delle iniziative che un'altra azienda del Gruppo - la Rubner Haus - ha organizzato per celebrare il 50esimo anniversario della sua fondazione. L'azienda ha aperto al pubblico le porte del Rubner Center, l'innovativo centro dedicato all'edilizia in legno. I visitatori hanno così avuto modo di entrare a stretto contatto con il mondo del legno, materia prima naturale per eccellenza per soluzioni abitative in armonia



IL RIFUGIO HÖRNLI le porte Rubner a una altitudine di 3.260 m.

con l'ambiente. E' stata, inoltre, offerta la possibilità di visitare gli stabilimenti di produzione, un'esposizione di case modello per il benessere abitativo e l'efficienza energetica e "Prospettive Legno", una mostra multisensoriale permanente che permette di toccare con mano tutti gli step della filiera produttiva in un percorso per la costruzione di una casa in legno che porta dal bosco alla casa.

SVILUPPO E GESTIONE DI SOFTWARE PER IL CONTROLLO DI MACCHINE INDUSTRIALI

La magia dell'automazione

Sono indispensabili aggiornamento continuo, massima precisione e lavoro di squadra



FABRIZIO CIVETTA
Röchling Automotive Italia Srl di Laives

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Fabrizio Civetta, Röchling Automotive Italia Srl di Laives

Ogni singolo movimento di un macchinario è regolato da software che ne rappresenta praticamente il "cervello"; i programmi controllano, infatti, quando una macchina si deve muovere, come e a quale velocità. I software danno in sostanza vita alla macchina. Dietro a tutto questo ci sono persone che lavorano per fare in modo che a ogni funzione di un programma corrisponda la corretta fase di un processo produttivo. E' questo il caso di Fabrizio Civetta, da oltre vent'anni programmatore alla Röchling Automotive Italia Srl di Laives, azienda leader nella produzione di componentistica in plastica per l'industria automobilistica.

Crescere all'interno di un'azienda
Ha frequentato l'Istituto tecnico industriale di

Bolzano, con indirizzo elettronica, Fabrizio Civetta, ma ha fatto l'elettricista soltanto per un anno. "Poco dopo essere entrato nell'allora Seeber, mi è stata offerta la possibilità di dedicarmi allo sviluppo di software. Ho accettato con entusiasmo perché questo è un settore in continua evoluzione. Era l'inizio degli anni '90 e sono felice di essere ancora qui", racconta sorridendo Civetta che si occupa di realizzare principalmente software per il controllo di macchine di qualsiasi dimensione: da piccole fino a grandi impianti robotizzati per il reparto produttivo interno. Questo significa decidere ogni singolo movimento che fa la macchina. Fabrizio Civetta non è però un classico informativo da ufficio che trascorre la sua giornata lavorativa davanti al pc. Una parte del lavoro viene svolto, infatti, direttamente in sala macchine. "Noi siamo un'azienda produttiva. I vari test e naturalmente l'assistenza deve essere fatta chiara-

mente sulla macchina, in produzione. Qui il livello di attenzione deve essere molto alto perché anche un piccolo errore può causare danni enormi", spiega Civetta che coordina un team di sei persone con le quali condivide esperienze e know-how.

I collaboratori: la risorsa principale di un'azienda

La Röchling Automotive Italia fa parte del Gruppo internazionale Röchling Automotive che a livello mondiale occupa complessivamente 7500 collaboratori; a Laives sono occupate circa 900 persone. La forza di un'azienda di queste dimensioni è la grande attenzione che viene dedicata al personale. Questo è un aspetto del suo lavoro che piace molto a Civetta: "Tutti noi abbiamo la possibilità di crescere all'interno dell'azienda, sul lavoro abbiamo molta autonomia e le nostre proposte vengono tenute in considerazione e attuate. Anche le opportunità di formazione e

aggiornamento non mancano e nel mio settore è fondamentale. Ogni tre anni i sistemi cambiano e si aggiornano. Non c'è modo di stufarsi!". Sono numerosi i corsi sulle più diverse tematiche che Fabrizio Civetta ha frequentato in questi anni in Italia e all'estero: sicurezza sul lavoro, sistemi di regolazione (Pdi, Fuzzy, reti neurali) in Germania, materie plastiche, visual basic, robot e sistemi di visione. "Ho svolto anche attività di ricerca e sviluppo e l'azienda ha depositato alcuni brevetti a livello europeo con il mio nome come inventore", racconta con orgoglio Fabrizio Civetta, che mette nel tempo libero la stessa passione e voglia di fare che ha sul lavoro. E così nei fine-settimana ricarica le batterie andando in bicicletta oppure in montagna e suonando in una piccola band, ma sempre in compagnia della famiglia, in cui la figlia quasi adolescente catalizza la sua attenzione di padre.

IL RICETTARIO «SO KOCHT SÜDTIROL» È STAMPATO DA ATHESIA DRUCK

Un prodotto tutto «made in Alto Adige»

Il libro di cucina tradizionale ha venduto oltre un milione di copie

Coniugare le diverse tradizioni culinarie con nuovi accenti creativi: questo impegno caratterizza da tempo il lavoro di tre chef altoatesini - Helmut Bachmann, Heinrich Gasteiger e Gerhard Wieser - che hanno unito la loro esperienza per farsi ambasciatori della buona cucina altoatesina. Da qui nasce "So kocht Südtirol", un progetto che va ben oltre la semplice raccolta di ricette, rappresentando un perfetto esempio di prodotto realizzato completamente in Alto Adige. Sono, infatti, altoatesini gli autori, l'editore, chi ha elaborato design e layout, la tipografia. In tutto questo svolge un ruolo di primaria importanza la ditta Athesia Druck srl di Bolzano, l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige che si occupa di portare su carta le idee dei tre cuochi.

Le sfide in tipografia

Un libro di cucina deve essere leggero e maneggevole, non deve sciuparsi facilmente anche se viene toccato con mani bagnate o infarinate, deve essere pratico. Fondamentali sono, inoltre, le foto che offrono alla vista del lettore il primo assaggio della ricetta. Le immagini devono, quindi, essere nitide, chiare e ammiccanti per far venire la voglia di provare. Sono queste le sfide che la Athesia Duck ha dovuto affrontare quando si è messa al lavoro per realizzare "So kocht Südtirol"; sfide che l'azienda bolzanina può affermare di aver vinto, considerato che con oltre un milione di copie stampate e vendute, i ricettari dei tre chef Helmut Bachmann, Heinrich Gasteiger e Gerhard Wieser si trovano quasi in ogni casa altoatesina.

La valorizzazione dei prodotti altoatesini

Anche in un mondo globalizzato in determinati settori utilizzare e consumare pro-



VALORIZZARE I PRODOTTI ALTOATESINI (a sin.) Harald Werth (Athesia Druck) insieme ai tre chef Heinrich Gasteiger, Helmut Bachmann e Gerhard Wieser

dotti locali ha molteplici risvolti positivi sull'economia del territorio: si garantiscono posti di lavoro e il valore aggiunto generato rimane in loco, si rafforza la localizzazione Alto Adige, si riduce l'impatto ambientale per la diminuzione dei tra-

sporti e si favorisce il networking tra le aziende altoatesine. Anche il settore grafico altoatesino, che raccoglie circa 300 studi grafici e agenzie, quasi 200 fotografi e 55 tipografie con complessivi 2.500 collaboratori, intende valorizzare il know how e la qualità della produzione altoatesina. A tale scopo è stato studiato uno specifico marchio "designed + produced in Alto Adige" che renderà visibile anche all'esterno del prodotto le sue caratteristiche qualitative e la sua provenienza completamente altoatesina. L'Alto Adige offre elevati standard qualitativi nella fotografia, nella grafica, nel design e nella stampa. Il nuovo marchio, che renderà chiara la provenienza altoatesina del prodotto e servizio, sarà una garanzia di qualità. Anche la ditta Athesia Druck Srl, insieme al Gruppo Grafici di Assoimprenditori Alto Adige, aderisce al progetto e applicherà il marchio sulle prossime copie di "So kocht Südtirol".

L'azienda

Tradizione e progresso: è questa la filosofia che nel corso degli anni ha sempre accompagnato la Athesia Druck, il centro stampa del Gruppo Athesia con tre tipografie in Alto Adige e in Austria e complessivamente più di 150 collaboratori. Il raggio di attività è molto vasto e abbraccia i più diversi prodotti del settore: da prospetti di vario genere a libri, calendari, quotidiani e riviste fino a stampati di piccole dimensioni. La Athesia Druck stampa mediamente in un anno sei milioni di libri, 130 milioni di opuscoli, prospetti e flyer, 40 milioni di giornali e riviste e 3,5 milioni di calendari. Per questa produzione utilizza 12mila tonnellate di carta e 350mila chili di colore.



...e TU, quanto tempo passi davanti ai dispositivi digitali?

91% lamenta fastidi agli occhi quando utilizza dispositivi digitali*

I dispositivi digitali emettono la cosiddetta luce blu. La sovrapposizione può causare fastidi agli occhi e affaticamento visivo. Le lenti Hoya BlueControl proteggono dai dannosi effetti della luce blu e permettono agli occhi di lavorare in condizioni migliori, per tutto il giorno. Offrono una visione più confortevole e maggior contrasto.

BlueControl HOYA
Nei migliori Centri Ottici

GIANNI OTTICA - OPTIK
BOLZANO - BOZEN
Via Milano, 93 a/b Mailandstr. - Tel. 0471 910523

GREENVISION
CENTRI OTTICI ASSOCIATI

*Millward Brown, 1/2012.